

Piccole storie di animali

Marialuisa Anderlini Mori

PICCOLE STORIE DI ANIMALI

brevi racconti

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013

Marialuisa Anderlini Mori

Tutti i diritti riservati

Ai miei nipoti

Durante la nostra vita, succede spesso di avvicinare oppure addirittura convivere con alcuni animali che ci condizionano le giornate e che molte volte, oltre a farci compagnia, ci insegnano qualcosa. Questo qualcosa lo assumiamo senza farci attenzione, distratti dalle mille occupazioni di giochi infantili e poi della vita quotidiana da grandi. Tornando indietro nel tempo ci ricordiamo dei piccoli amici che ci hanno accompagnato negli anni e che spesso hanno allegrato anche i nostri figli.

Gli animali che sono i protagonisti di queste brevi storie sono quelli che non si

possono dimenticare e che, talora, tornano come piacevoli episodi del tempo passato e ci fanno sorridere ancora.

Nessuno di loro ha avuto un nome importante, anzi alcuni non l'hanno proprio avuto, ma non per questo sono stati meno simpatici.

A Firenze, almeno nell'ambito della nostra famiglia, si usavano i soliti nomi a seconda del tipo di animale: ad esempio i gatti erano tutti Nanni, le gatte Micia, i cani maschi erano Bobi o Fido, le femmine Diana. Gli uccellini erano Nino e Nina. Se poi si trattava di anatre erano Nana e Nano. Non c'era poi una grande scelta, né una riunione per i battesimi. Veniva tutto spontaneo. Il primo Bobi era un foxterrier che apparteneva alla nonna materna ed abitava dove sono nata: non lo ricordo perché era molto vecchio e se

ne andò poco dopo la mia nascita. Compare nelle fotografie insieme ai miei genitori, allora fidanzati e poi sposati, oppure in braccio alla nonna.

